



## PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

*Il Coordinatore Nazionale*

---

Ai Consiglieri Nazionali PRI  
Loro indirizzi e-mail

Cari Amici,

desidero, utilizzando “l’appuntamento periodico” con voi, riflettere su alcuni aspetti che hanno in questi ultimi giorni portato in forte evidenza la difesa del nostro “patrimonio” ideale, culturale e politico, e che hanno sollecitato la nostra sensibilità e i nostri sentimenti.

Mi riferisco, come è ovvio, alla ben nota diatriba sollevata dall’improvvida iniziativa del Presidente Berlusconi per l’utilizzo del nome Partito Repubblicano.

Le giuste e forti reazioni suscitate presso gli iscritti del PRI per tale assurda pretesa hanno portato in evidenza la necessità di garantire, attraverso tutti gli strumenti formali previsti dalla legislazione vigente, la tutela del nostro “patrimonio” che abbiamo ricevuto da altri Repubblicani, e che vogliamo conservare integro per trasmettere ai Repubblicani del futuro.

Questo è il senso di quanto abbiamo fatto sino ad ora, in termini squisitamente politici, di comunicazione, e di carattere più propriamente formale.

La nostra amica prof.ssa Memmo ha delineato, con un documento che verrà discusso dalla prossima Direzione Nazionale del 23 maggio, una strategia operativa a tutela del nome e del simbolo del nostro Partito.

È questo un aspetto rassicurante. Ma io sono convinto che la più efficace tutela e difesa possa essere garantita in modo significativo attraverso le nostre proposte politiche, incentrate sulla volontà di essere protagonisti di una diversa stagione politica, che possa sollecitare “l’Alta Politica” per l’affermazione del progetto di governo incentrato sull’Alternativa Democratica.

Dobbiamo essere “ambiziosi” per essere credibili rappresentanti del grande patrimonio che vogliamo tutelare e conservare.

In Direzione discuteremo anche di alcune iniziative da svolgere a livello territoriale; e sono convinto che queste possano rappresentare una forte caratterizzazione ed una marcata identità.

Certo non mi nascondo le grandi difficoltà che dobbiamo affrontare per poter dare concretezza alla nostra azione politica.

Ho indicato, oltre al ruolo centrale, l’essenziale ed indispensabile azione da svolgere sul territorio, che si può concretizzare con due precise iniziative: i Congressi Regionali a tesi, le iniziative verso le amministrazioni degli Enti locali sull’utilizzo delle risorse finanziarie prelevate ai cittadini attraverso la leva fiscale.



## PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

*Il Coordinatore Nazionale*

---

Su questi aspetti confermo la mia totale disponibilità a collaborare alla riuscita delle iniziative prima indicate.

Non credo sia utile per le fortune politiche del partito attestarsi su prospettive di corto respiro, che abbiamo visto non possono rappresentare la chiave di volta per la forte affermazione politica del PRI.

Qualunque vostro suggerimento e/o indicazione sarà di estremo interesse per puntare ad una efficace azione politica sul territorio.

Cordiali saluti,

Saverio Collura  
*Coordinatore Nazionale PRI*

Roma, 14 maggio 2015